

BIBLioVOCI

Anno 7, Numero 1

Febbraio - Marzo 2012

News dalla biblioteca



Sommario

<i>Editoriale</i>	2
<i>Leggere parole</i>	4 - 5
<i>Tra ragazzi</i>	6 - 8
<i>Artisticamente viaggiando</i>	9
<i>Mediazione</i>	10 - 12
<i>Iniziative</i>	13
<i>Contattateci</i>	14

In questo numero:

**Sull'utilità
delle biblioteche...**



**BIBLioTECA CIVICA
"Lino Penati"**

“Perché è gratis, ma vale molto!”

Acqua, aria, verde, spiagge, opere d'arte, ossia i **beni comuni**. Ultimamente migliaia di persone spendono il loro tempo e la loro intelligenza per difendere le cose che sono di tutti, e che necessitano a tutti. Milioni di italiani sono andati a votare pochi mesi fa e si sono chiaramente espressi su questo.

Difendere da cosa: principalmente dall'uso privatistico che sempre più viene venduto come l'unico modo per ben (?) gestire le cose, dall'idea che si debba fare profitto su tutto e che per avere cura di qualcosa bisogna poterci guadagnare sopra.

Non crediamo di sbagliare pensando che anche la nostra biblioteca, come tutte le biblioteche pubbliche, possa essere considerata un 'bene comune'. Un servizio aperto a tutti, gratuito nell'uso e che si regge sull'apporto della fiscalità generale.

Essere convinti di ciò è importante per tutti. Per le Amministrazioni che le gestiscono e che devono garantire un funzionamento efficiente. Per i cittadini che devono pretendere un buon servizio, ma che per prima cosa la devono usare e sentire come qualcosa di tutti e di ognuno. Per chi ci lavora perché deve sempre tenere a mente che l'obiettivo è il bene della comunità di riferimento e che a tale comunità deve sempre render conto, nelle scelte, nei comportamenti e nei risultati.

Nel nostro lavoro quotidiano abbiamo sempre pensato ciò, anche se talvolta non siamo riusciti a concretizzarlo. Una cosa non abbiamo mai scordato: la necessità di trasparenza. Per questione di tempi rimandiamo al prossimo numero l'esposizione dei risultati di Bibliotest, il secondo questionario sulla soddisfazione dell'utenza. In questo numero pubblichiamo alcuni dati riepilogativi del 2011.

La Sala Borsa di Bologna è una delle più recenti e importanti realtà bibliotecarie pubbliche italiane. Possiede una bacheca dove la gente scrive dei commenti. Vorrei offrirvene un riassunto, raccolti e pubblicati da Antonella Agnoli. Sono la prova migliore di quanto vogliamo dirvi in queste pagine, e che speriamo, e crediamo, possano essere anche i vostri giudizi. E' ciò che intendiamo come **biblioteca 'bene comune'**.

Perché stando con un libro seduta in poltrona ci si dimentica del tempo, si sta con me in un'altra dimensione

Perché "io barbone" quando piove o fa freddo ho un riparo ma soprattutto perché "posso" acculturarmi

mi leggendo un buon libro il che non è poco, grazie

Perché in qualsiasi momento il pensiero "vado in Biblioteca" mi rasserena

Perché è gratis!! Ma vale molto!!

Perché appartiene a tutti ed è un luogo dove stare insieme

Mi piace perché qualsiasi sia il tuo dubbio, qui puoi trovare la risposta. Perché è un edificio bellissimo. Perché mi dà pace.

Avere una biblioteca così è un segno di civiltà

Perché c'è una fantastica varietà di "tipi umani"!!

Mi piace perché ho studiato, parlato, chiacchierato, incontrato, mangiato, guardato, qui!

Mi piace perché riesci a stare tranquillo pur stando nella mischia

Mi piace perché... "qui si vive in un altro mondo, un mondo migliore di quello esterno! Qui si legge, si studia, ci si rilassa, ci si rispetta, si pensa, si inventa, si crea" ! Qui si sta davvero bene

Amiamo la Biblioteca perché ci prestate i libri e finiremmo sul lastrico se dovessimo comprare tutti i libri che ci piacciono,

Per noi è come una seconda casa!

Perché non discrimina, perché è una sicurezza, perché si può trascorrere del tempo di qualità senza dover per forza consumare

Perché è di tutti è per tutti, belli, brutti, studenti, lavoratori, italiani, immigrati, polentoni e terroni, nonni, bambini, adulti, mamme e papà

Perché i libri costano e le case sono piccole. E qui si può leggere senza problemi

Ci piace perché qui "non è questione di soldi", "posto civile e democratico" e "tutti sono uguali" .

A tal proposito date un occhio anche a questo blog...

<http://storify.com/tigella/ideameravigliosa>

Per finire **vorremmo donarvi un momento di poesia**, ma che nasconde uno dei maggiori problemi dell'oggi per una biblioteca. E' in lizza per l'Oscar 2012 nella categoria 'corto d'animazione'. **Racconta di libri volanti e di un uomo ingenuo e determinato come Buster Keaton**. Ha un'atmosfera retrò, ma è stato distribuito come libro interattivo per I-Pad. Ci sarebbe da ragionarci sopra, ma lo faremo un'altra volta.

Per ora commuovetevi e godete guardando

<http://www.youtube.com/watch?v=Adzywe9xeIU>

IL CRUSCOTTO DELLA BIBLIOTECA

7.818 Iscritti +5% ▲

80,1% fidelizzazione iscritti ▲

70% iscritti residenti Cernusco ▲

17,4% iscritti su popolazione Cernusco ▲

60743 Patrimonio documentale +5,4% ▲

0,35 nuove accessioni per abitante ▲

268 giornate di apertura al pubblico ▲

103.084 prestiti +1,8% ▲

385 media prestiti giornaliera =

3,24 prestiti per abitante ↘

13,18 prestiti per iscritto ↘

1,7 Indice di circolazione (prestiti/volumi) ↘

9817 prestiti per operatore ▲

4657 utenze Internet adulti +3,5% ▲

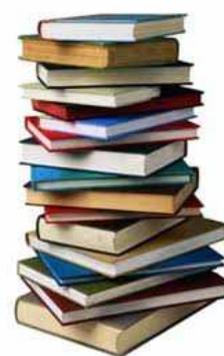
1456 visioni e ascolti in sede +17% ▲

194 presenze giornaliere ▲

114 incontri culturali ▲

3.660 persone partecipanti ▲

32,1 persone per incontro ↘



...leggere
parole...

Immagine: *Open book_edited-3*
di Happysweetmama



Victor Zaslavsky
Il mio compagno di banco
Ramón Mercader
Sellerio

L'episodio che dà il titolo a questa raccolta di 'cronachette sovietiche' riguarda la storia di un bambino così amante della lettura da essere cooptato nel Consiglio della Biblioteca scolastica a dieci anni. Il primo atto del Consiglio di cui è membro una purga di libri vietati. Crescendo e passando di biblioteca in biblioteca (quella distrettuale, quella universitaria, poi la biblioteca pubblica centrale), affronta assurde trafilte imposte dalla burocrazia (e dalla censura) sovietica. Fino ad essere ammesso nello *spets*, la sala di lettura riservata: Talmente riservata da avere un tavolo libero per mesi. Almeno finché non dovrà dividere il tavolo con un misterioso uomo, Ramón Mercader.



Zoran Zivkovic'
Sei biblioteche:
storie impossibili TEA

Dopo aver scritto un giallo atipico e sorprendente come 'L'ultimo libro' lo scrittore serbo torna a indagare il mondo dei libri. Le sei biblioteche raccontate in questa raccolta sono però piuttosto lontane da quelle che ciascuno di noi può aver incontrato nella propria vita. Che siano luoghi pubblici o raccolte private l'unico elemento che le unisce è che in questi posti accade qualcosa di surreale. Uno scrittore che trova i libri che scriverà, la biblioteca più piccola del mondo, un lettore instancabile che scopre di avere scaffali pieni di un unico libro, un libro che viene buttato e torna sulla libreria, un fervido lettore intrappolato in una biblioteca aperta anche la notte e scopre che vi sono catalogate le biografie di tutti gli esseri umani.



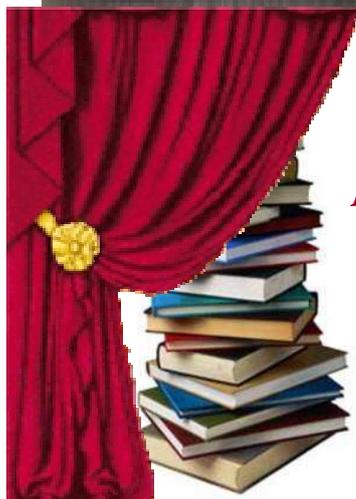
Sophie Divry
La custode di libri
Einaudi

Tutto il romanzo è una sorta di monologo di una bibliotecaria che si impegna a portare avanti il suo lavoro in una biblioteca di provincia. La sua missione è sicuramente quella di difendere attraverso i libri la bellezza dalla subcultura che la circonda; descritta con un massiccio ricorso al solito campionario di stereotipi che di solito accompagnano la figura della bibliotecaria (donna, sostanzialmente sola, un po' nevrotica, maniaca, senza una vera vita al di fuori del suo lavoro...) la protagonista si difende dal caos anche grazie all'ordine che può far regnare tra gli scaffali. Il suo unico interlocutore reale è un giovane che usa il seminterrato della biblioteca come bivacco notturno.

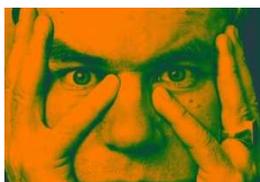


Alan Bennet
Gli studenti di storia
Adelphi

Ambientata nell'Inghilterra degli anni Ottanta, questa commedia di Bennet (messa in scena di recente anche in Italia, con grande successo di pubblico e pioggia di premi teatrali) è un vivacissimo racconto corale, incentrato su un corso propedeutico all'università. Nella classe di questo corso si incrociano le storie di otto studenti, tre professori e un preside. Insieme alle vicende personali dei protagonisti (non manca qualche riferimento autobiografico che chi ha letto i precedenti lavori di Bennet riconoscerà facilmente), non mancano i molti interrogativi sul concetto di 'cultura alta', sull'importanza della storia e su quella dell'insegnamento in generale.



*Dalle
pagine
alle
scene*



Per favore niente eroi
Ispirato ai racconti di Raymond Carver
Drammaturgia e regia: **Corrado Accordino**
Teatro Filodrammatici, Milano Dal 13 al 25 Marzo

C'era un tempo di eroi, di personaggi letterari (o teatrali, o cinematografici) esemplari, di avventure impressionanti. Ma il Novecento ha spostato l'attenzione verso la quotidianità, scardinando le regole della poesia, rendendo l'arte 'pop', spogliando la finzione del suo potere immaginifico, fino a ridurre la curiosità ai reality televisivi. Poche aspettative, ancora meno ambizioni, spesso nessuna risposta.

I personaggi dei meravigliosi racconti di Carver questo ci dicono: che **vivono per vivere** e non per condurre imprese avvincenti, muovendosi nella loro **inquietante normalità**, spesso, appunto, **senza darsi e dare risposte**. Da ritratti di questo tipo nasce la drammaturgia originale di Corrado Accordino, che vuole portare sulla scena quelle **figure silenziose ma comunque sorprendenti**.



Non di solo romanzi...

Antonella Agnoli

Caro sindaco, parliamo di biblioteche

Editrice Bibliografica

Che gli attuali tempi di necessari tagli mettano in sofferenza molti servizi pubblici è sotto gli occhi di tutti. E che, tra questi servizi, quelli che vengono ritenuti meno essenziali siano quelli su cui più facilmente si abbattono le forbici non è difficile da spiegare. Eppure la biblioteca resta una indispensabile infrastruttura democratica, che può (o potrebbe) combattere l'imbarbarimento o semplicemente aiutare chi ha più difficoltà con le nuove tecnologie, con il proprio bilancio. Con questo libro Agnoli propone suggerimenti indirizzati ad amministratori e bibliotecari, ma anche a chi utilizza la biblioteca.

Stefano Parise

Dieci buoni motivi per andare in biblioteca

Editrice Bibliografica

Il presidente nazionale dell'Associazione Italiana Biblioteche, autore del libro, prova a raccontare, con pochi tecnicismi e parole semplici, cosa fa o dovrebbe fare al giorno di oggi una biblioteca di base, affinché la sua attività possa essere di aiuto alla vita quotidiana di tutti. Dieci episodi immaginati ma realistici, visti con gli occhi di varie tipologie di frequentatori di biblioteche, per rafforzare (o anche per proporre) l'idea, mai scontata, della biblioteca come bene comune.

Luca Ferrieri

La lettura spiegata a chi non legge

Editrice Bibliografica

La tesi alla base del libro è evidente: la lettura ha cambiato il mondo e continuerà a cambiarlo. Ma di questo sono convinti quelli che lettori già lo sono mentre l'impresa più difficile è convincere chi non lo è né lo è mai stato, un lettore. Il tentativo di dimostrazione di Ferrieri (che naturalmente è un lettore accanito) nasce dalla volontà di confrontarsi con chi ha ragioni opposte, sfidando, ovviamente un paradosso: come può un non lettore leggere questo libro se, appunto, non legge? E con questa natura 'impura' viene condotta un'indagine sulla lettura, sui tipi di lettori, sulle modalità di diffusione del libro.

Laura Ballestra

Information literacy in biblioteca

Editrice Bibliografica

"Il rapporto delle biblioteche con le attività educative si è modificato nella storia, anche a seconda dell'utenza. Ma, per tutte le biblioteche (scolastiche, universitarie o civiche) è fondamentale un principio: essere luoghi (e strumenti) utili all'autoformazione e all'approfondimento. All'interno del sistema educativo di una società la biblioteca svolge un ruolo strumentale: il suo patrimonio, i suoi spazi, perfino le sue attrezzature, devono aiutare, in modo neutrale, la crescita di ogni individuo. Per fare questo è necessario che la biblioteca metta il lettore nella condizione di avere un rapporto attivo e consapevole con i documenti che può incontrare. Dare punti di riferimento di questo tipo nell'epoca di internet, quando è facile reperire informazioni anche senza porsi in maniera analitica nei confronti di esse, modifica la natura della biblioteca, affinché tutti possano sapere cosa sono i documenti, siano nella condizione di analizzarli, giudicarli, attribuire loro valore; essere, quindi, più liberi.

Tra i nuovi acquisti trovate anche:

- Il diavolo, certamente*, **A. Camilleri**, Mondadori
Il meglio di me, **Nicholas Sparks**, Frassinelli
L'inquisitore e i portatori di luce, **Valerio Evangelisti**, Transeuropa
Tre atti e due tempi, **Giorgio Faletti**, Einaudi
Otel Bruni, **Valerio Massimo Manfredi**, Mondadori
Cose che nessuno sa, **A. D'Avenia**, Mondadori
L'amore quando c'era, **C. Gamberale**, Mondadori
Vite a perdere, **Ed McBain**, Einaudi
Betibù, **Claudia Pineiro**, Feltrinelli
Venivamo tutte per mare, **Julie Otsuka**, Bollati Bor.
Sette note musicali, **Zoran Zivkovic**, TEA
Amore zucchero e cannella, **Amy Bratley**, Newton C.
L'educazione delle fanciulle, **L. Littizzetto e F. Valeri**, Einaudi
Come sasso nella corrente, **M. Corona**, Mondadori
Il marchio del diavolo, **Glenn Cooper**, Nord
Un mare di guai, **Carol Higgins Clark**, Sperling
Il diavolo vola a Hollywood, **L. Weisberger**, Piemme
Baci scagliati altrove, **Sandro Veronesi**, Fandango
La canzone dell'eterno rimpianto, **Wang Anyi**, Einaudi
Interpreti di vite, **Javier Marias**, Einaudi
Il fiume dell'oppio, **Amitav Ghosh**, Neri Pozza
La scena perduta, **Abraham B. Yeoshua**, Einaudi
Le dieci donne del cavaliere, **A. Paasilinna**, Iperborea
L'estate alla fine del secolo, **F. Geda**, Baldini Castoldi
Il demone a Beslam, **Andrea Tarabbia**, Mondadori
L'amore non è un gioco, **B. Taylor Bradford**, Sperling
Il quaderno di Maya, **Isabel Allende**, Feltrinelli
Dieci donne, **Marcela Serrano**, Feltrinelli
Sono contrario alle emozioni, **Diego De Silva**, Einaudi
Zia Atonia sapeva di menta, **Andrea Vitali**, Garzanti
L'occhio dell'uragano, **Patrick White**, Bompiani
La forza del destino, **Marco Vichi**, Guanda
La valle delle donne lupo, **Laura Pariani**, Einaudi
Un amore di marito, **S. Casati Modignani**, Sperling
Un uomo giusto, **Elena Stancanelli**, Einaudi



SAGGISTICA

- L'arte contemporanea spiegata a tuo marito*, **Mauro Covacich**, Laterza
Se per un anno una letterica: la vita, un libro alla volta, **Nina Sankovitch**, Rizzoli
L'inverno della cultura, **Jean Clair**, Skira
A tavola senza glutine, RED!
Così è la vita: imparare a dirsi addio, **Concita De Gregorio**, Einaudi
Matematicaterapia: come la matematica può semplificarci la vita, **Ennio Peres**, Salani
Tuttocasa: 1000 consigli di sopravvivenza, **P. Rognoni**, Giunti
Camminare, una rivoluzione, **A. Labbucci**, Donzelli
L'autorità perduta: il coraggio che i figli ci chiedono, **Paolo Crepet**, Einaudi



Il bambino e la cultura



La nostra Costituzione pone la cultura come valore fondamentale, inserisce tra i suoi principi la disposizione che impegna la Repubblica a promuoverne lo sviluppo.

Gli articoli che affrontano nello specifico l'argomento, sono l'art.9 a norma del quale la Repubblica «*promuove lo sviluppo della cultura*» e tutela altresì «il patrimonio storico e artistico della Nazione», e l'art. 33 secondo cui «*l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento*».

Per far ciò, la **cultura deve essere alla portata di tutti anche di chi non ha mezzi culturali o economici per accedervi.**

A questo proposito si sottolinea l'importanza della biblioteca vissuta come fonte di sapere accessibile e fruibile, fonte di conoscenza e scambi anche con altre istituzioni dedite all'istruzione come le scuole.

Oggi la conoscenza è potenzialmente aperta a tutti, attraverso internet ma, spesso ci sono vincoli legati a fattori economici che ne limitano l'utilizzo, per questo **la biblioteca viene incontro alle esigenze collettive.**

La biblioteca può essere paragonata ad una grande piazza, dove convergono persone di età, sesso e provenienza diverse, accomunate tutte dal desiderio di leggere, studiare, ascoltare storie, con la finalità della conoscenza, è forte valenza sociale oltre che culturale.

Perché, allora si parla di tagli economici ad un servizio così importante?

Perché la cultura non è considerata necessaria come le caserme, gli uffici, ed altri enti che curano soprattutto gli aspetti legati alla quotidianità e al suo senso pratico?

Bisognerebbe intendere la cultura libera, come fonte di crescita che sviluppa senso critico, apertura verso le diversità, abbandono dei pregiudizi.

La cultura che investe sui bambini comporta che lo si faccia con onestà intel-

lettuale, ai bambini non importa chi sia l'autore di un testo, se è più o meno famoso; perché il bambino venga coinvolto, è necessario essere come lui, innocente ed onesto.

In seguito a diversi studi si è visto che è importante leggere ai bambini già dai sei mesi. Nella fascia di età fra i tre e i sei anni si rafforza l'**auto-stima** e negli anni delle scuole elementari/medie si **crea il senso civico**; questo permette di avere **adulti consapevoli** di possedere le risorse per migliorare il futuro di un paese.

Nella **Convenzione sui diritti dell'Infanzia** approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite nel 1989 e nella **Carta europea dei diritti del fanciullo** varata dal Parlamento Europeo nel 1992, viene citato il diritto del bambino a partecipare alla vita culturale ed artistica.

Questi sono presupposti fondamentali che hanno dato vita ad un progetto promosso da La Baracca Testoni Ragazzi, sostenuto da varie istituzioni fra cui la Commissione europea, la Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza, che ha coinvolto insegnanti, educatori, genitori, scuole e ha portato alla stesura della **Carta dei diritti dei bambini all'arte e alla cultura.**

"I bambini hanno diritto a partecipare all'arte in tutte le sue forme ed espressioni, a poterne fruire, praticare esperienze culturali e condividerle con la famiglia, le strutture educative, la comunità, al di là delle condizioni economiche e sociali di appartenenza."

Diciotto i punti fondamentali della carta, ne citiamo alcuni.

I bambini hanno diritto:

Art. 3) a essere **parte di processi artistici** che nutrano la loro intelligenza emotiva e li aiutino a sviluppare in modo armonico sensibilità e competenze;

Art. 6) ad avere un **rapporto con l'arte e la cultura** senza essere trattati da consumatori ma da soggetti competenti e sensibili;

Art. 11) a **frequentare musei, teatri, biblioteche, cinema e altri luoghi di cultura e spettacolo**, insieme ai propri compagni di scuola;

Art. 13) a una **cultura laica**, nel rispetto di ogni identità e differenza;

Art. 15) a progetti artistici e culturali pensati nella **considerazione delle diverse abilità**;

Art. 16) a **luoghi ideati e strutturati per accoglierli** nelle loro diverse età;

Art. 18) a **poter partecipare alle proposte artistiche e culturali della città indipendentemente dalle condizioni sociali ed economiche di appartenenza**, perché tutti i bambini hanno diritto all'arte e alla cultura.

Questa ampia introduzione, ci porta a sottolineare **l'importanza della biblioteca "come bene comune"**, dove gli operatori cercano di individuare il materiale più adatto da proporre che si tratti di bambini, ragazzi, adulti, materiale ampio, non sempre libero ma condizionato da leggi di mercato.

Nella nostra sala ragazzi, si cerca di fare scelte mirate ad età, gusti ed esigenze, dai libri per i più piccoli ai libri per la fascia d'età che noi definiamo dei "giovani adulti" (14-18 anni), probabilmente quella più sensibile, in quanto, spesso, gli adolescenti abbandonano la lettura se non trovano argomenti e situazioni a loro familiari.

A questo punto non ci resta che **invitarvi nella nostra biblioteca**, per passare dei momenti che sicuramente vi lasceranno qualcosa...



**LA BIBLIOTECA PER RAGAZZI RACCONTATA AGLI ADULTI:
viaggio in un mondo che non finirà di sorprenderti**

Caterina Ramonda, Edizioni Bibliografica 2011

Alcuni titoli per restare in argomento:

Per i più piccoli:

Pipistrelli in biblioteca, Brian Lies, Ed. Il Castoro

Giulio coniglio va in biblioteca, Nicoletta Costa, Ed. Franco Panini

Un leone in biblioteca, Knudsen M. Hawekes K., Ed. Nord Sud

La biblioteca dei fantasmi, David Melling, Mondadori

C'era una volta un topo chiuso in un libro, Monique Felix, Emme Ed.

Quando sono nato, Matoso M. Minhos M. I., Ed. Topipittori



Per chi sa leggere 6-10

La biblioteca fast food, Stefano Bordiglioni, Ed. Bibliografica

Alia la bibliotecaria di Bassora, J. Winter, Mondadori

Il libro misterioso, J. Peak, Ed. San Paolo

L'assalto alla biblioteca, Anna Lavatelli, Ed. Bibliografica



Per i ragazzi 10-14

Lilli de libris e la biblioteca magica, Gaarder J. Hagerup K., Ed. Salani

In bocca al bruco, Bonvicini C., Ed. Salani

Firmino, Savage Sam, Einaudi

Come insegnare a mamma e papà ad amare i libri per bambini,

Serres-Heitz, Nuove ed. romane

La biblioteca sul cammello, Hamilton Masha, Garzanti



Ed inoltre...

La febbre dei libri. Memorie di un libraio bibliofilo, Vigevani A., Ed. Sellerio

La bibliotecaria. La vera storia di Marta la tarma, Ciccarone C., Ed. Fanucci

Il libraio che imbrogliò l'Inghilterra, Dahl Roald, Ed. Guanda

Il lamento del bradipo, Savage Sam, Ed. Einaudi



/// ASPETTIAMO IN BIBLIOTECA, NELLA NOSTRA SALA RAGAZZI MAGOLIBRARIPO!!!

**Ed inoltre la vostra Sala
Ragazzi Magolib(e)ro dal
mese di febbraio ha
acquisito questi dvd
prestabili:**

La leggenda di Biancaneve
Il Corsaro Nero
Simba: è nato un re
Pocahontas
Il ladro di Baghdad
Re David
La leggenda del Titanic
Nel nome di Gesù
La città incantata
Shark tale
Galline in fuga
Babe maialino coraggioso
Garfield: il film
Il principe d'Egitto
Tom & Jerry e l'anello incantato

**E a breve saranno presenti
per la visione in sede:**

Kung fu Panda 2
Paul
Cars 2
Gnomo e Giulietta
Rango
Rio
Megamind
Animals United
Diario di una schiappa

Questo mese
abbiamo scelto...

**“CI SONO DELLE COSE CHE SI CHIAMANO LIBRI, CHE
INSEGNANO TANTE ALTRE COSE” (Bruno Munari)**

**Si può sfogliare un libro invisibile?
E leggere un libro illeggibile?**

Il Bookstore Skira Triennale è lieto di invitarvi ai **Laboratori Metodo Bruno Munari©** condotti da Michela Mezzani per bambini e ragazzi

Domenica mattina dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Domenica 4 marzo 2012

I LIBRI ILLEGGIBILI ... libri dove le parole spariscono per lasciare spazio alla fantasia di coloro che sapranno immaginare altri discorsi leggendo carte di colori diversi, strappi, fori e fili che attraversano le pagine.

Domenica 25 marzo 2012

I LIBRI DA LEGARE... è la rilegatura che fa il libro? Legature a occidente e legature ad oriente; legature slegate...

La partecipazione ai laboratori è gratuita. Per informazioni o prenotazioni rivolgersi a:
Bookstore Skira Triennale Viale Alemagna, 6 Milano tel. 0272018128



Vincenzo Gonzaga

Il fasto del potere



Dei diciotto Gonzaga che nel corso di quattrocento anni dominarono su Mantova, se si vuole designarne uno a rappresentarli tutti, con i loro pregi e i loro limiti, la scelta cade inevitabilmente sul **duca Vincenzo I**, il protagonista di questa mostra, la prima specificamente a lui dedicata. Con dipinti, oreficerie e altri documenti, la mostra intende offrire la percezione di un'età incomparabile, riassunta in un uomo che segnò per l'Europa intera l'apice della magnificenza, del fasto del potere.

La mostra riprende un po' le fila del discorso iniziato nel 2002 con la mostra "Gonzaga. La celeste Galleria. Il museo dei duchi di Mantova" che era riuscita a delineare, grazie a cinque anni di studi ininterrotti, la mitica collezione dei duchi di Mantova, andata dispersa a partire dal 1627 dopo la morte del duca Ferdinando, figlio di Vincenzo, perché venduta in parte a Carlo I d'Inghilterra e in parte depredata dal passaggio in città dei Lanzichenecchi che nel 1631 erano ripartiti con 287 carri stracolmi di suppellettili, oggetti d'oro, mobilio e oggetti d'arte, non prima di aver letteralmente distrutto la galleria, appiccato il fuoco, strappato gli arazzi, rubato tutti i libri mettendo a soqquadro la splendida biblioteca.

Vincenzo occupa un ruolo da protagonista in quella che è stata definita una sorte "bulimia collezionistica", iniziata da Isabella d'Este signora di Mantova alla fine del XV secolo, grazie alla sua personalità esuberante amante del lusso più sfrenato, delle donne più belle, dell'arte in tutte le sue forme, soprattutto in quelle più sfarzose e smodate. Quest'ultima caratteristica chiarifica anche l'affinità elettiva tra il duca e il grande Rubens assunto come pittore di corte, anche lui altrettanto amante dello sfarzo tanto che sembra girasse per Mantova con una scenografica carrozza disegnata come la facciata di una chiesa a più piani e ornata da elementi barocchi ovviamente in oro.



Tutto questo per arrivare ad una semplice riflessione: **se dopo secoli, dispersioni e vendite scellerate ci si ostina a voler mantenere memoria di una tale collezione, non si può non soffermarsi a pensare all'importanza della conservazione intesa come preservazione della memoria, della storia e della cultura che hanno definito i tratti della nostra anima. Intesa come identità culturale e patrimonio irrinunciabile per qualunque cittadino.**

E se il ruolo che ricoprono in questo senso i musei, intesi proprio come "case" delle opere d'arte, dovrebbe essere chiaro per tutti, forse non lo è altrettanto il ruolo che ricoprono le biblioteche, "case" dei libri e della cultura. Forse si potrebbe istituire una sorta di ideale collegamento e parlare di "bibliomania" dopo aver accennato alla bulimia collezionistica di certi soggetti che con la loro smania hanno dato vita a collezioni impareggiabili e impensabili al giorno d'oggi. Perché è grazie alle biblioteche se tutti i cittadini hanno oggi la possibilità di accedere all'informazione e alla conoscenza di tutti gli argomenti possibili e immaginabili, in una sorta di apprendimento permanente. Perché se le grandi collezioni d'arte del passato erano accessibili a pochi, le biblioteche sono per tutti, senza alcun limite, sono memoria del passato e ponte per il futuro grazie all'accesso democratico che è la più intima essenza di ogni biblioteca.



Quando

18 febbraio 2012 - 10 giugno 2012

Dove

**Mantova, Museo Diocesano
Francesco Gonzaga**

Per approfondire:

- I Gonzaga / Giuseppe Coniglio. - [Milano] : Dall'Oglio, c1967. - 510 p. : ill. ;
- I Gonzaga a Mantova / testi di Giuseppe Amadei e di Ercolano Marani. - Milano : Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, c1975. - 302 p., 1 c. di tav ripieg. : ill. ;
- La memoria dei Gonzaga : repertorio bibliografico gonzaghese : 1473-1999 / Raffaele Tamalio. - Firenze : Leo S. Olschki, 1999. - XVII, 303 p.
- Segreti dei Gonzaga / Maria Bellonci. - 4. ed. - Milano : Mondadori, 1981. - 398 p. ;
- Il sogno del principe : Vespasiano Gonzaga e l'invenzione di Sabbioneta / Edgarda Ferri. - Milano : Mondadori, 2006. - 236 p. ; c1990. - 50 p. : ill.
- Futuro antico III : Mantova: la musica alla corte dei Gonzaga / Angelo Branduardi ; diretto da Francesca Torelli ; Ensemble Scintille di Musica. - Italia : Civitas : EMI, 2002. - 1 disco sonoro (CD) (49 min.) : stereo + fasc. ((Indice: La ninfa amorosa ; Amore e attesa ; La rugiada...lacrime d'amore ; Amore e tormento ; Amore e morte ; Amore e gioia. - Sul fasc.: testi
- Rubens e la pittura fiamminga nel Secolo d'oro / Silvia Bruno. - Milano : Il Sole 24 Ore ; Firenze : E-ducation.it, c2007. - 311 p. : ill. ((Supplemento a: Il Sole 24 Ore
- Rubens / Didier Bodart. - Firenze : Giunti, c1990. - 50 p. : ill.
- Rubens : lo spirito della pittura fiamminga. - Milano : Cinehollywood, c2010. - 1 DVD (50 min.) ((Lingue e sottotitoli: italiano
- Le piazze del sapere : biblioteche e libertà / Antonella Agnoli. - Roma ; Bari : Laterza, 2009. - XII, 172 p.
- Biblioteche: una storia inquieta : conservare e distruggere il sapere da Alessandria a Internet / Matthew Battles. - Roma : Carocci, 2004. - 190 p. : ill.
- Caro sindaco, parliamo di biblioteche / Antonella Agnoli. - Milano : Bibliografica, c2011. - 137 p. : ill.

L'elenco completo dei nuovi film prestabili lo trovate sul foglio VIA VIA, vieni via con me

8 film

MediaZone

per

due mesi

4 film in breve + 2 consigliati + 2 visti per voi

febbraio
marzo

pubblicato mensilmente sul sito http://www.comune.cernuscoalnaviglio.mi.it/PortaleNet/portale/CadmoDriver_s_335285

Mine vaganti di Ferzan Ozpetek, con R. Scamarcio, A. Preziosi, N. Grimaudo, L. Savino...

"Non farti mai dire dagli altri chi devi amare, e chi devi odiare. Sbaglia per conto tuo, sempre." Questo il monito che l'anziana nonna rivolge al nipote Tommaso, rientrato a casa da Roma deciso ad affermare le proprie scelte personali anche a costo di scontrarsi con la famiglia. Italia 2010



Cloe: tra seduzione e inganno di Atom Egoyan, con J. Moore, L. Neeson, A. Seyfried Can/Fr/Usa 2010

Catherine e David a prima vista sono una coppia perfetta, felicemente sposati, una vita invidiabile. Quando però David un giorno perde un aereo e non si presenta a casa per il suo compleanno, alcuni sospetti che lei covava da tempo affiorano con prepotenza. Catherine decide così di pagare una escort, Chloe, per sedurlo e metterlo alla prova...



E' complicato di Nancy Meyers, con Meryl Streep, Alec Baldwin, Steve Martin

Jane e Jake hanno tre figli grandi, sono divorziati da dieci anni e vivono serenamente le loro vite. Lei gestisce una famosa caffetteria di Santa Barbara mentre lui cerca di accontentare in tutti i modi la sua nuova e giovane moglie. Fino a che, durante un viaggio a New York in occasione del diploma di uno dei loro figli, si riaccende la passione tra i due proprio mentre Adam, architetto fresco di divorzio, sta entrando teneramente nella vita di Jane. Usa 2009



Misure straordinarie di Tom Vaughan, con Harrison Ford, Brendan Fraser Usa 2010

Dopo anni di duro lavoro, John Crowley è giunto all'apice del successo, ma quando ai suoi figli viene diagnosticata una grave malattia, decide di mollare tutto e unire le sue energie con quelle di un ricercatore solitario, il dott. Robert Stonehill. Soli, abbandonati e osteggiati dall'intero establishment medico, potranno contare solo sulle proprie forze per trovare una cura prima che sia troppo tardi.



Io sono l'amore di Luca Guadagnino, con Tilda Swinton, Flavio Parenti, Edoardo Gubellini, Alba Rohrwacher Italia, 2009

Avvicendamenti, potere e denaro al centro della vita dell'alta borghesia rappresentata dalla famiglia Recchi. Emma e Tancredi e i loro figli Elisabetta, Edoardo e Gianluca, vivono con convinzione, rigore e freddezza il consolidamento della loro posizione. Ma l'equilibrio viene sconvolto dalla passione inarrestabile tra la madre Emma e Antonio, amico di Edoardo e cuoco di famiglia, totalmente estraneo al mondo costruito e rigido della villa Recchi.



Perdona e dimentica di Todd Solondz, con Shirley Henderson, Ciaran Hinds, Allison Janney Usa, 2009

Solondz torna a narrare, attraverso gli occhi di tre sorelle, le cui famiglie sono vittime di pesantissime tragedie quali pedofilia, depressione e solitudine, un'America che esiste e di cui nessuno vuol parlare. Se si dimentica, non si perdona; se si perdona, spesso non si dimentica. La questione del perdono e dei suoi confini si insinua attraverso una serie di storie d'amore che si intrecciano, fornendo chiarezza e, probabilmente, alternative al sollievo che dà l'oblio.



I GATTI PERSIANI di Bahman Ghobadi con Hamed Behdad, Ashkan Koozhad, Negar Shaghghi, Ashkan Koshanejad IRAN, 2009

VISTO PER VOI



Un unico VISTO PER VOI questo mese. Ci dispiace, ma vale la pena spendere due parole in più per questo film iraniano che, udite udite!, non ha lunghi e lenti paesaggi sabbiosi. L'accostamento che viene spontaneo è quello con "I love Radio Rock" di Richard Curtis, di cui abbiamo già parlato nel numero di aprile-maggio 2010. Lì era l'Inghilterra degli anni '60, qui l'Iran di oggi. In entrambi i casi i ragazzi non possono ascoltare e produrre musica che il governo non approvi.

Il regista de I gatti persiani, Bahman Ghobadi, dopo aver girato questo film non ha più potuto rientrare in patria (diventando in questo modo un vero e proprio mito in Iran), lui così come gli attori. La troupe è stata arrestata due volte durante la lavorazione, rilasciati grazie a regali fatti alla polizia (i precedenti dvd di Ghobadi!!) e mentendo sul reale contenuto del film.

Girato in digitale, è a metà tra documentario, fiction e videoclip: racconta la vera gioventù iraniana, quella che ascolta la musica pop, rock e rap di nascosto perché vietata dal regime, che incide dischi clandestini che poi circolano in rete oppure

attraverso i mille rivoli del mercato nero iraniano. Quella gioventù che non si discosta di molto dalla gioventù occidentale, che ha le stesse pretese di libertà, che vuole potersi divertire, che vuole vestirsi come gli pare, che vuole vivere le storie d'amore libera dalle imposizioni, che vuole ascoltare la musica che più gli piace. Peccato che agli occhi dell'Islam la musica è impura, in quanto fonte di allegria e gioia. Sentire una donna cantare è considerato un peccato, per le emozioni che suscita...

Il ritratto appassionato che Ghobadi fa della capitale Teheran lascia pochissimo spazio all'inquadratura in senso tradizionale. Il regista ci porta soprattutto tra gli scantinati, le soffitte, i vecchi magazzini e tutti gli altri luoghi nascosti e marginali che i vari gruppi musicali che incontriamo nel film usano come sala prove, lasciando che un quadro della città emerga non tanto attraverso quelle sequenze stile videoclip che appaiono nel film, ad ogni brano eseguito, ma principalmente attraverso le sensazioni e le parole dei personaggi che incontriamo.

Quella grande energia, quella vitalità forte e determinata, quella voglia di (libera) espressione, costantemente frustrate, non possono fare altro che esplodere, prima o poi... Nonostante tutto. In Iran è vietato anche portare fuori cani e gatti, e i gatti persiani, così preziosi, sono costretti in casa... "Li paragono ai giovani protagonisti del mio film, senza libertà e costretti a nascondersi per suonare la loro musica" dice Ghobadi.



NOVITA' VISIONE IN SEDE!

Faccio un salto all'Avana di Dario Baldi

Miss Pettigrew di Bharat Nalluri

Easy girl di Will Gluck

Four lions di Chris Morris

Holy water di Tom Reeve

Notizie degli scavi di Emidio Greco

Il rito di Mikael Hafstrom

Un soffio di vita di Sophie Deraspe

La vita facile di Lucio Pellegrini

Come l'acqua per gli elefanti di Francis Lawrence

Mr. Beaver di Jodie Foster

Il buongiorno del mattino di Roger Michell

Come ammazzare il capo...e vivere felici di Seth Gordon

I guardiani del destino di Gorge Nolfi

Gianni e le donne di Gianni Di Gregorio

A Christmas Carol di Robert Zemeckis

L'ultimo dei Templari di Dominic Sena

La fine è il mio inizio di Jo Baier

Source code di Duncan Jones

I ragazzi stanno bene di Lisa Cholodenko

Thor di Kenneth Branagh

Vi presento i nostri di Paul Weitz

Harry Potter e i doni della morte: parte 2 di David Yates

Et in terra pax di Matteo Botrugno e Daniele Coluccini

Tatanka di Giuseppe Gagliardi

X-Men : l'inizio di Matthew Vaughn

The tree of life di Terrence Malick

Il gioiellino di Andrea Molaioli



Ultime acquisizioni prestabili: DVD

- Pelham 123: ostaggi in metropolitana** di Tony Scott Usa/GB, 2009
- Mi fido di te** di Massimo Venier Ita, 2006
- Transamerica** di Duncan Tucker Usa, 2005
- Una settimana da Dio** di Tom Shadyac Usa, 2003
- Il Signore degli anelli: la Compagnia dell'anello** di P. Jackson Usa/NZ, 2001
- Amici miei : atto 2** di Mario Monicelli Ita, 1982
- Amici miei : atto 3** di Nanni Loy Ita, 1985
- Italians** di Giovanni Veronesi Ita, 2009
- I predatori dell'arca perduta** di S. Spielberg Usa, 1981
- Indiana Jones e il tempio maledetto** di S. Spielberg Usa, 1984
- Indiana Jones e l'ultima crociata** di S. Spielberg Usa, 1989
- Ghostbusters : acchiappafantasmi** di Ivan Reitman Usa, 1984
- Ghostbusters 2** di Ivan Reitman Usa, 1989
- Il segreto del bosco vecchio** di Ermanno Olmi Ita, 1993

...e ancora a breve:

- Blown away: follia esplosiva** di Stephen Hopkins Usa, 1994
- In the bedroom** di Todd Field Usa, 2001
- La coscienza di Zeno** di Sandro Bolchi Ita, 1988
- 9 settimane e 1/2** di Adrian Lyne Usa, 1986
- Romeo + Giulietta** di Baz Luhrmann Usa, 1996
- Vento di passioni** di Edward Zwick Usa, 1996
- La più bella serata della mia vita** di Ettore Scola Ita/FR, 1972
- Il Gattopardo** di Luchino Visconti Ita/FR, 1963
- The hours** di Stephen Daldry Usa, 2002
- Vertical limit** di Martin Campbell Usa, 2000

E adesso musica! Dvd e cd prestabili

DVD OPERA:

L'oro del Reno, Le Valchirie, Sigfrido, Lohengrin, Il crepuscolo degli dei di **Richard Wagner**

CD Italiana e internazionale:

Atom heart mother / **Pink Floyd**

Strada facendo / **Claudio Baglioni**

The Ramones: Master of rock

Bandiera Bianca / **Franco Battiato**

A muso duro, Certi momenti, Eppure soffia / **Pierangelo Bertoli**

Una musica può fare / **Max Gazzè**

Demian / **L'Aura**

Le più belle canzoni di **Fred Buscaglione**

(continua...)



"La cosa triste per uno come te è che tra 50 anni comincerai a pensare per conto tuo, capirai che ci sono due certezze nella vita. Una, non fare queste cose. E due, *hai sborsato 150000 dollari per un'istruzione che potevi avere per un dollaro e 50 in sovrattasse alla biblioteca pubblica*"

(**Will Hunting: Genio Ribelle**,
di Gus Van Sant)

(continua)

E adesso musica! CDVoglia'è turnà e altri successi / **Teresa De Sio****The Doors**Je so' pazzo / **Pino Daniele**Fabulous Flamenco! / **Paco Pena**Abbey Road / **The Beatles**19 / **Adèle**Gufologia: il meglio del Cabaret / **I Gufi**Il nostro caro angelo, Una donna per amico / **Lucio Battisti**

Mamma mia!: colonna sonora

Il vento caldo dell'estate / **Alice**Amore & Guerra / **Massimo Bubola**Brevi & Tivan, E semm partii / **Davide Van De Sfroos****Da marzo una nuova sezione di dvd di balletto:**

Giselle, Il lago dei cigni, Excelsior, Sogno di una notte di mezza estate, La Bayadère (La danzatrice del tempio), Manon, Le corsaire, Don Quichotte, La Sylphide, Romeo e Giulietta, Lo Schiaccianoci, La Bella Addormentata

NOVITA' ASCOLTO
IN SEDE!So beautiful or so what / **Paul Simon**
Soul 2 / **Seal**New blood / **Peter Gabriel**Night of hunters / **Tori Amos**Biophilia / **Bjork**Bad as me / **Tom Waits**Mylo Xylo / **Coldplay**Let England shake / **PJ Harvey**Collapse into now / **REM**I'm with you / **Red Hot Chili Peppers**The awakening / **James Morrison**Live at the Royal Albert hall / **Adele (cd+ dvd)**21 / **Adele**Due / **Mario Biondi and the unexpected glimpses**L'amore è una cosa semplice / **Tiziano Ferro**Un giorno bellissimo / **Francesco Renga**Io e la mia ombra / **Casino Royale**Dannato vivere / **Negrita**Piccolino / **Mina**Inedito / **Laura Pausini**Dietro le apparenze / **Giorgia**Vitamina / **Gianmaria Testa**Decadencing / **Ivano Fossati**De André canta **De André** vol. 2**LA BIBLIOTECA DENTRO IL FILM**

Il termine "Biblioteca" oggi racchiude in sé tanti significati; è una "raccolta di libri" che viene vissuta dall'utenza con tantissime modalità: c'è chi entra per leggere e chi per studiare, c'è chi entra solo per navigare in Internet e chi solo per chiacchierare con gli amici.. ma c'è anche chi viene per **vedere un film o per prenderlo in prestito**.

L'arte della celluloida ha preso diversi spunti dal mondo delle biblioteche (anche se non vi ha dedicato interi film)

La biblioteca come luogo di studio viene ripresa in diverse scene: in tutti i film della saga di **Harry Potter**, tratti dai libri di J. K. Rowling, i protagonisti si ritrovano spesso nella biblioteca della scuola per studiare o per documentarsi sulle materie scolastiche e in "**Proof – la prova**" di John Madden è un professore a recarsi in biblioteca per studiare... convinto però che i numeri della classificazione Dewey siano un messaggio inviatogli dal diavolo! Ma in biblioteca non ci sono solo studenti e professori...

Chi vive la biblioteca pubblica, insieme agli utenti, sono i bibliotecari e le bibliotecarie: questa figura, un po' misteriosa e un po' curiosa, è ripresa per esempio in "**Buongiorno notte**" di Marco Bellocchio e nella saga "**The Librarian**" in maniera molto differente: nel primo film, ambientato in Italia all'epoca delle Brigate Rosse, una delle sequestratrici di Aldo Moro è proprio una bibliotecaria che viene interrogata da un utente sul proprio lavoro, sulle proprie passioni e sul rapimento del politico democristiano; invece nella saga il personaggio principale è un bibliotecario americano che però "usa" il suo lavoro solo per emulare Indiana Jones: si serve dei suoi libri solo in qualità di possibili indizi per trovare tesori nascosti!

Una figura molto particolare e commovente invece si trova nel film "**Le ali della libertà**" di Frank Darabont: il protagonista è un detenuto che, durante il suo periodo di pena, si occupa della raccolta di fondi per la manutenzione del carcere e nel contempo riesce a collaborare con il bibliotecario per rendere migliore la biblioteca del penitenziario.

Ma la biblioteca può anche essere "fantastica" come quella del film "**Hugo Cabret**" di Martin Scorsese, candidato a ben 11 premi Oscar quest'anno: memorabile la scena dei due protagonisti immersi tra i libri delle biblico teche di Parigi alla ricerca di notizie su George Melies...

E se volete gustarvi una panoramica di sequenze di biblioteche visitate questi siti:

<http://www.youtube.com/watch?v=fxm2S64mpwo>

<http://home.earthlink.net/~movielibrarians/hm.htm>

<http://lettture.wordpress.com/2011/03/21/cinema-e-biblioteca/>



Appuntamenti letterari

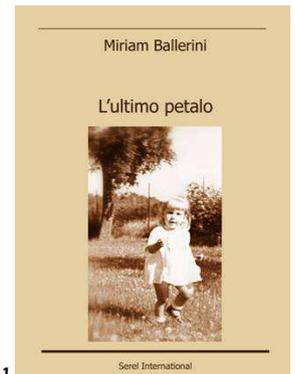
Sabato 25 febbraio - ore 16.00

Presentazione del volume: **"L'ultimo petalo"**

di Miriam Ballerini

Serel International

Sala Conferenze "Roberto Camerani", Biblioteca civica, via Cavour 51



Sabato 3 marzo ore -16.30

Ritratti di donne milanesi

a cura del prof. Mauro Raimondi

Gli argomenti della conferenza sono tratti da:

D. Ferro, *Le grandi donne di Milano*, Newton&Compton, 2007

Sala Conferenze "Roberto Camerani", Biblioteca civica, ingresso via Fatebenefratelli



"Milano e la sua storia bimillenaria"

1535-1859: Milano terra di conquista

a cura del prof. Mauro Raimondi

Sabato 10 marzo h. 16.00: "Le due Milano del dominio spagnolo"

Diventata una pedina nello scacchiere delle grandi potenze europee, Milano nel Cinquecento perde la sua libertà. Iniziano così le occupazioni degli stranieri: per primi, gli Spagnoli, che sottopongono buona parte dei Milanesi a quasi duecento anni di guerre e sofferenze. Mentre una minoranza di privilegiati si gode feste e ricevimenti. E nella città divisa tra sprechi e miseria, l'incubo della peste narrata da due testimoni d'eccezione: Federico Borromeo e Alessandro Manzoni.

Mercoledì 21 marzo h. 21.00: "Le riforme teresiane e la città dei lumi"

Il primo periodo austriaco è caratterizzato dalle importanti riforme di Maria Teresa che modernizzano Milano insieme alle nuove idee sostenute dagli illuministi lombardi, Beccaria e Verri su tutti. Intanto, grazie al Piermarini, la città cambia il suo aspetto diventando una delle più belle d'Europa.

Sabato 31 marzo h. 16.00: "Dopo Napoleone, la Milano Risorgimentale"

Prima, le idee della Rivoluzione Francese seminano nei Milanesi il desiderio di libertà. Poi, Napoleone eleva la città a capitale del primo Regno d'Italia dopo secoli di domini stranieri. Di conseguenza, il ritorno degli Austriaci vede il distacco di Milano dagli occupanti, che culmina con le gloriose Cinque Giornate del '48. Nonostante la sconfitta finale, la via all'Unità d'Italia è aperta.

Sala Conferenze "Roberto Camerani", Biblioteca civica, via Cavour 51

E visto che si parla dell'utilità sociale delle biblioteche sembra appropriato riproporre il *bibliocorsivo* apparso sullo scorso numero di Bibliovoci. Se qualcuno se lo fosse lasciato sfuggire...

bibliocorsivo

“E' il posto migliore che abbia mai conosciuto”

Il buonismo non ci interessa, la bontà sì.
E un paese, e chi lo abita, può essere buono.
Guardate questo video:

http://www.youtube.com/watch?v=fInbsfFOY_M

girato dalla sezione italiana di Amnesty International. Difendere le biblioteche, la loro esistenza e possibilità di lavorare, la loro gratuità vuol dire anche questo.
Auguri Marius.

Il 20 novembre 2011 *Il Sole 24 Ore* pubblicava questo interessante articolo di **Antonella Agnoli**, dal titolo **Homeless in biblioteca:**

<http://www.ilsole24ore.com/art/cultura/2011-11-18/homeless-biblioteca-132836.shtml>

In Italia (come è già da tempo successo in America), le biblioteche dovranno ripensare al loro ruolo, perché non saranno più luogo unicamente di studio e lettura, ma un vero e proprio servizio essenziale in tempi come questi di tagli allo stato sociale. Alla faccia di quei sindaci che dicono che nelle loro città non c'è bisogno di biblioteche pubbliche, (d'altra parte loro non ci sono mai stati...)

http://www.bibliodac.it/scheda_notizia.php?id=176

Cari lettori di Bibliovoci,

nel prossimo numero saranno pubblicati i risultati di **BIBLIOTEST 2011: la biblioteca sotto esame. Seconda indagine di Customer Satisfaction sui servizi della Biblioteca Civica "Lino Penati"**.

Grazie a quanti ci hanno regalato un po' della loro attenzione!

Tel. Direzione: 029278305

Fax: 029278304

E-mail: biblioteca@comune.cernuscoalnaviglio.mi.it

Tel. Banco Centrale: 029278300

Tel. Mediateca: 029278306

Tel. Sala Ragazzi: 029278299

www.biblioclick.it

Per ricevere tramite e-mail la newsletter

BIBLIovOCI, scrivi a:

biblioteca@comune.cernuscoalnaviglio.mi.it

Il numero corrente e gli arretrati possono essere scaricati da

<http://www.comune.cernuscoalnaviglio.mi.it/homebiblio.html>

BIBLIovOCI è realizzato con il contributo dello staff della biblioteca "Lino Penati" e del "Gruppo di lettura" di Cernusco sul Naviglio.

Redazione e grafica a cura di Elena Manzalini.